



DISABILITA' E DIRITTI

SUNTO

SUSSIDI DISABILI

**PRESCRIZIONE AUTORIZZATIVA PER
DETRAZIONE FISCALE PIU' SEMPLICE**

**IL NUOVO RUOLO DEL MEDICO DI FAMIGLIA E DEL
PEDIATRA DI LIBERA SCELTA**

A CURA AVV. PAOLA M. FERRARI

**decreto ministero dell'economia e delle finanze
7 aprile 2021**

Sommario

Normativa essenziale	1
Mobili e sussidi per l'autonomia.....	2
Ausili didattici per la disabilità	3
La prescrizione autorizzativa- format	5
Schema riassuntivo delle agevolazioni fiscali	6

Normativa essenziale

Il Decreto-legge 669/1996, convertito dalla [Legge 30/1997](#), introdusse alcune agevolazioni per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici volti a favorire l'autonomia e l'autosufficienza delle persone con disabilità.

Questi benefici sono concessi sia al momento dell'acquisto (IVA agevolata) che, sotto forma di detrazione, in fase di dichiarazione annuale dei redditi.

Furono estese le agevolazioni già previste per gli ausili in senso stretto, anche a prodotti di comune reperibilità che possano essere utili per l'autonomia delle persone con disabilità.

Con il decreto del [MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN DATA 7 aprile 2021](#), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 maggio 2021, sono state modificate le condizioni e le modalità alle quali è subordinata l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 4% per l'acquisto di sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'autonomia delle persone con disabilità. Il provvedimento segue la modifica inserita nel "decreto semplificazioni" del 16 luglio 2020 n. 76, poi convertito nella [Legge 11 settembre 2020 n. 120](#) con l'inserimento dell'art. 29 bis, proprio riguardante l'accesso alle agevolazioni fiscali sui cosiddetti sussidi tecnici e informatici.

Norme che hanno modificato il decreto del [Ministro delle finanze del 14 marzo 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 1998.](#)



Sparisce il collegamento obbligato tra dispositivo e medico specialista.

Anche il medico generale ed il pediatra di libera scelta possono emettere il certificato per la prescrizione autorizzativa.

Con la nuova normativa, le agevolazioni si ampliano fino a ricomprendere tutti quegli strumenti anche di nuova tecnologia o di semplice uso comune, necessari o utili, a rendere la vita del disabile più inclusiva ed autonoma.

Resta immutata la definizione di sussidi tecnici ed informatici contenuta nel primo comma dell'articolo 2 del [Decreto del Ministero delle Finanze del 14 marzo 1998](#): *si considerano sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati o di comune reperibilità, preposti ad assistere la riabilitazione, o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso alla informazione e alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio. Rientrano nel beneficio le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, sia di comune reperibilità sia appositamente fabbricati.*

Prima della novella, per ottenere l'Iva agevolata era necessario presentare:

- il verbale di invalidità o di handicap, rilasciato dalle competenti commissioni, insieme ad una specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista della azienda sanitaria locale di appartenenza
- dalla quale risultasse il collegamento funzionale tra il sussidio tecnico ed informatico, oggetto dell'acquisto e la menomazione di cui sopra motoria, visiva, uditiva o del linguaggio.



Con la nuova normativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota del 4% per le cessioni di sussidi tecnici e informatici effettuate direttamente nei loro confronti¹, le persone con disabilità, al momento dell'acquisto, dovranno produrre:

- **copia del certificato attestante l'invalidità funzionale** permanente rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente o dalla commissione medica integrata.

Tali certificati dovranno però riportare il collegamento funzionale tra il sussidio tecnico-informatico e la menomazione permanente.

- **In caso di mancanza di tale evidenza di collegamento**, all'atto dell'acquisto occorrerà integrare la documentazione con una specifica certificazione rilasciata dal medico curante contenente la relativa attestazione, richiesta per l'accesso al beneficio fiscale.

Mobili e sussidi per l'autonomia.

Con [la risoluzione n. 57 del 2005](#), l'Agenzia delle Entrate negò che il condizionatore d'aria fosse agevolabile anche se atto a mantenere una temperatura confortevole per il disabile ma precisò che il "controllo dell'ambiente" ricorre quando l'installazione di strumenti basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche consente al disabile il superamento degli impedimenti derivanti dal proprio handicap o il parziale recupero di migliori capacità motorie, uditive, visive o di linguaggio. Pertanto, l'utilizzo del sussidio deve portare ad una maggiore autosufficienza od integrazione da parte del soggetto disabile il quale, in tal modo, può vedere annullate o ridotte le difficoltà che il proprio stato determina in riferimento al rapporto funzionale con l'ambiente ed ha portato ad esempio: *i dispositivi a telecomando che consentono l'apertura o la chiusura di porte o finestre, l'accensione o lo spegnimento di luci, rispondere al citofono e al telefono, gestire gli elettrodomestici, la televisione oppure gli strumenti meccanici che consentano di conferire una certa autonomia permettendo, ad esempio, al portatore di handicap di passare da una carrozzella al letto o viceversa*"².

Il bene deve essere destinato a raggiungere almeno una di queste finalità:

- **facilitare**
 - la comunicazione interpersonale
 - l'elaborazione scritta o grafica
 - il controllo dell'ambiente
 - l'accesso all'informazione e alla cultura
- **assistere la riabilitazione.**

[Come riportato sul sito dedicato dell'Agenzia delle Entrate](#), si applica l'aliquota Iva agevolata del 4% (anziché quella ordinaria del 22%)³ per esempio:

¹ Per l'elenco dei dispositivi ed ausili a carico del servizio sanitario nazionale consultare il [nomenclatore dispositivi per disabilità](#).

² Agenzia delle Entrate [Interpello 422](#)- detrazione elettrodomestici e mobili- quando sono ammessi.

³ La detrazione del 19% sull'intero importo può essere usufruita anche dal familiare del disabile, a condizione che quest'ultimo sia fiscalmente a carico. Un familiare è considerato fiscalmente a carico se possiede un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Solo per i figli di età non superiore a 24 anni, dal 1° gennaio 2019 questo limite è aumentato a 4.000 euro.

- **autovetture speciali** ma non le colonnine di ricarica elettrica⁴
- **servoscala e altri mezzi simili**, che permettono ai soggetti con ridotte o impedito capacità motorie il superamento di barriere architettoniche (tra questi, anche le piattaforme elevatrici, se possiedono le specificità tecniche che le rendono idonee a garantire la mobilità dei disabili con ridotte o impedito capacità motorie)
- **protesi e ausili** per menomazioni di tipo funzionale permanenti
- **protesi dentarie**, apparecchi di ortopedia e di oculistica
- **apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi**
- **poltrone e veicoli simili**, per inabili e minorati non deambulanti, anche con motore o altro meccanismo di propulsione
- **opere edili e prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto** aventi ad oggetto la realizzazione delle opere per il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- **personal computer, accessori e software di funzionamento**
- **cucine ed elettrodomestici**, limitatamente alle componenti dotate di dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, preposte a facilitare il controllo dell'ambiente da parte dei disabili, **specificamente descritte in fattura con l'indicazione di dette caratteristiche.**
- **bicicletta elettrica a pedalata assistita**, anche se non ricompresa tra gli ausili tecnici per la mobilità personale individuati dal nomenclatore tariffario delle protesi, da parte di soggetti con ridotte o impedito capacità motorie permanenti.

Il medico dovrà motivare con chiarezza le ragioni per le quali ritiene uno strumento di uso comune idoneo al superamento delle limitazioni.

Ausili didattici per la disabilità

Sono considerati ausili per la disabilità anche quelli didattici.

Secondo le indicazioni del [Ministero dell'Istruzione](#), sono da considerarsi ausili per la disabilità anche gli ausili didattici definiti come: *tutti gli strumenti e i dispositivi, anche di natura tecnologica e informatica, in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Facilitano la partecipazione, l'autonomia e le possibilità di comunicazione e, dunque, i processi di apprendimento. Di conseguenza, fare informazione e formazione sui vari aspetti connessi all'acquisizione e all'utilizzo a scuola degli ausili e dei sussidi didattici riveste un'importanza cruciale per realizzare una didattica pienamente inclusiva.*

A tal fine, si ricorda, fu costituita [l'anagrafe nazionale dei sussidi e degli ausili didattici](#), all'interno di questo portale è presente una [classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva](#).

L'allegato tecnico⁵, accessibile dal sito Ministeriale, elenca una serie di strumenti, compresi quelli di e-learning, atti a supportare lo studente disabile.

La classificazione, seppure non esaustiva di tutte le attrezzature utili o necessarie, può costituire un utile strumento per il medico, per le famiglie e per i produttori per classificare in modo preciso l'obiettivo riabilitativo da raggiungere.

Anche per le spese per i servizi di interpretariato sostenute dai sordi (riconosciuti tali in base alla legge n. 381 del 26 maggio 1970) è prevista la detrazione del 19%, sull'intero costo

⁴ acquisto di una stazione di carica da installare presso la propria abitazione per alimentare l'auto elettrica di una persona con disabilità, non può fruire dell'aliquota agevolata al 4% in quanto la stazione di ricarica non costituisce un "pezzo" destinato all'adattamento del veicolo del disabile. È la precisazione dell'Agenzia contenuta nella [risposta n. 334/2020](#).

⁵ [Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva](#)

sostenuto, purché si possiedano le certificazioni fiscali rilasciate dai fornitori dei servizi di interpretariato.

L'agevolazione riguarda i soggetti minorati sensoriali dell'udito, affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato.

La detrazione non spetta per i servizi resi ai soggetti affetti da sordità di natura esclusivamente psichica ([legge 381/1970](#)) o dipendente da causa di guerra ([Legge 18 marzo 1968, n. 313](#)), di lavoro o di servizio in quanto sostenuti da leggi speciali e/o dai rispettivi enti di assistenza⁶ e/o inseriti nel nomenclatore per rimborso a carico del servizio sanitario.^{7 8}

⁶ [Sito SuperAbile inail](#)

⁸ [Agenzia Entrate-Le agevolazioni fiscali sulle spese sanitarie 2021](#)

La prescrizione autorizzativa- format



Il presente format è una traccia.

In quanto certificato deve fondarsi su una condizione clinica effettivamente esistente.

L'anamnesi clinica non deve essere riportata sul certificato ma risultare dalla documentazione clinica effettivamente conosciuta dal medico.

E' opportuno ricordare al paziente che sarà l'agenzia delle entrate a valutare, in ultima istanza, la congruità della certificazione.

CARTA INTESTATA DEL MEDICO

Data

Oggetto: Prescrizione autorizzativa ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Decreto 14 marzo 1998 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 1998 come modificato dall'art. 29 e 29 bis del 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 e decreto Ministero economia e delle finanze 7 aprile 2021)

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota IVA ridotta su cessioni e importazioni dei sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap.

Si certifica che:

COGNOME	
NOME	
NATO A	
IL	
INDIRIZZO	
CODICE FISCALE	

presenta una invalidità funzionale permanente caratterizzata da (esempio AGGIUNGERE EVENTUALI ALTRI CONDIZIONI :

- Menomazione sensoriale
- Menomazione motoria
- Menomazione del linguaggio
- Sordità
- Ritardo

e necessita di utilizzare i seguenti dispositivi o apparecchiature quali sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitarne l'autosufficienza e l'integrazione:

.....
.....

Tali sussidi sono finalizzati a:

- assistere la riabilitazione
- facilitare la comunicazione interpersonale,
- l'elaborazione scritta o grafica
- il controllo dell'ambiente
- l'accesso alla informazione e alla cultura

Visto il collegamento funzionale fra la tipologia della menomazione e il sussidio tecnico o informatico, si rilascia la presente prescrizione autorizzativa su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti.

COGNOME E NOME DEL MEDICO + TIMBRO

Schema riassuntivo delle agevolazioni fiscali

Le agevolazioni fiscali per le persone con disabilità - MAGGIO 2021

	Tipo di handicap (vedi note 1 e 2)	Aliquota Iva agevolata al 4%	Detrazione integrale Irpef del 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Deduzione per intero dal reddito complessivo
1. Acquisto di auto o motoveicolo, nuovo o usato (per l'esenzione bollo auto vedi nota 3)	B o C	Si (4)	Si (5)	=	=
2. Prestazioni di servizio rese da officine per l'adattamento dei veicoli, anche usati, alla minorazione del disabile e acquisto di accessori e strumenti per le relative prestazioni	C	Si (4)	Si (5)	=	=
3. Spese per riparazioni eccedenti l'ordinaria manutenzione (con esclusione, quindi e ad esempio, del premio assicurativo, del carburante e del lubrificante)	B o C	no	Si	=	=
4. Spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, il sollevamento (quali, per esempio, trasporto in ambulanza del portatore di handicap, acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale, acquisto di arti artificiali per la deambulazione, costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni, trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella)	A	Si	Si	=	=
5. Acquisto di sussidi tecnici e informatici (per esempio, computer, fax, modem o altro sussidio telematico)	A	Si (6) (7)	Si	=	=
6. Spese mediche generiche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione. Si considerano di "assistenza specifica" le spese relative all'assistenza infermieristica e riabilitativa; al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo; al personale con la qualifica di educatore professionale; al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale	A	=	=	=	Si
7. Spese mediche generiche e paramediche di assistenza specifica sostenute in caso di ricovero di un disabile in un istituto di assistenza e ricovero. In caso di retta pagata all'istituto, la deduzione spetta solo per le dette spese mediche e paramediche che debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto	A	=	=	=	Si

9

⁹ Scheda tratta da: le agevolazioni fiscali per persone con disabilità- L'agenzia Informa-Fisco Oggi.